

# CIELO vs UNIVERSO

VECCHI E NUOVI MITI PER LA COMUNICAZIONE DELL'ASTRONOMIA



Stefano Giovanardi

Giangiaco Gandolfi

Gabriele Catanzaro

Gianluca Masi

Trieste, 2 ottobre 2007

Roma

Planetario di

# CIELO vs UNIVERSO

VECCHI E NUOVI MITI PER LA COMUNICAZIONE DELL'ASTRONOMIA



Stefano Giovanardi  
Giangiacomo Gandolfi  
Gabriele Catanzaro  
Gianluca Masi

Trieste, 2 ottobre 2007  
Roma

Planetario di

# I SOGGETTI DELLA COMUNICAZIONE

- “Mentre il disegnatore parte dal centro del foglio, il fotografo parte dalla cornice, dall’inquadratura. Il taglio della fotografia definisce il contenuto.”

J. Szarkowski, L’Occhio del Fotografo

Astronomi, Astrofili, Planetaristi, Istituti di Ricerca, Insegnanti, Giornalisti Scientifici...

*Framing*: contesto che fa di un’informazione una notizia, e trasforma una notizia in conoscenza

- Approccio **astrofilo**: solo la cornice
- Approccio **accademico**: solo il quadro
- Approccio **narrativo**: il quadro nel contesto, ovvero una storia sul cielo.

“L’astronomo è lo specialista mondiale di una stella.”

Joe Patterson (Columbia University)





# MITI E COMUNICAZIONE

- Costruire un mito intorno al cielo

Superate da secoli le mitologie delle costellazioni, sembra che per giustificare l'interesse dell'uomo verso il cielo moderno occorra costruire un nuovo mito.

L'esplorazione?  
La vita nello spazio?  
La morte dallo spazio?  
L'origine? Il destino?

# CHE BEL LABORATORIO

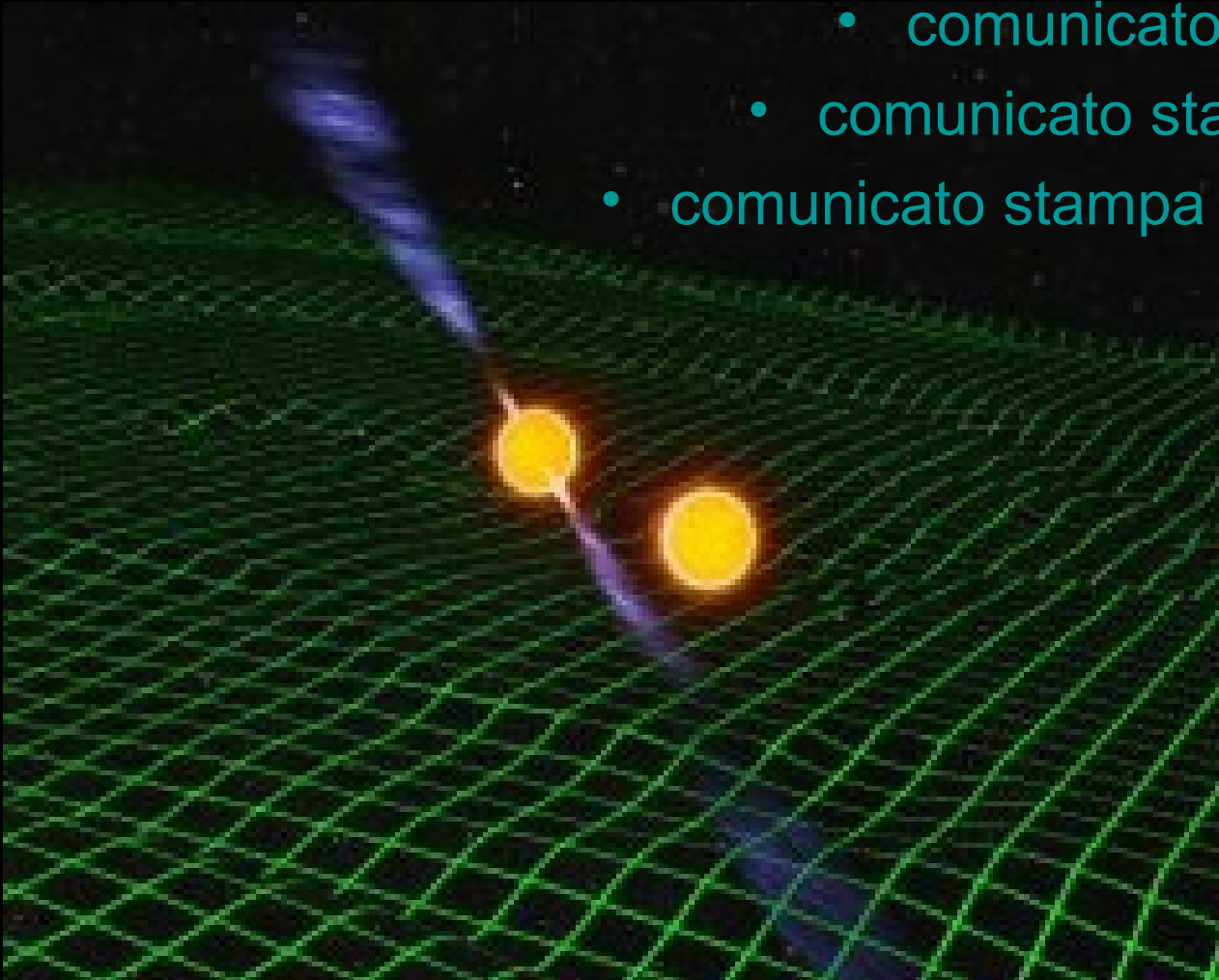
 **VIETATO FUMARE**

- L'Universo visto come laboratorio estremo, per mettere alla prova le leggi fisiche in condizioni non riproducibili sulla Terra.
- Metafora istituzionale, l'“invenzione” dell'astrofisica.

**RIVELATORE IN FUNZIONE!!!!**  
**NON ENTRARE!!!**

# IL CASO DI PSR J0737-3039

- comunicato stampa Inaf
- comunicato stampa Parkes
- comunicato stampa Jodrell Bank



# I TARGET DELLA COMUNICAZIONE

- Pubblici diversi → Linguaggi diversi
- Il laboratorio è una metafora interna (*inreach*). Come *outreach* è un incubo!
- Problemi di rapporto col target: il pubblico pensa che l'astronomo sappia tutto del cielo. Ma gli astronomi il cielo non lo conoscono. Conoscono l'universo.
- La prima stella della sera vs l'ultima delle pulsar.

- Origins Education Forum (Nasa)
- UNAWE (Universe Awareness)





# METAFORE FOTOGRAFICHE

- In astronomia tutto è all'infinito, specialmente nella percezione del pubblico. Il cielo manca di profondità.
- Serve un'opera di messa a fuoco  $\leftrightarrow$  messa in cultura (prospettiva, profondità di campo)
- Meglio se personale: "vedere/raccontare il cielo attraverso gli occhi dell'autore"



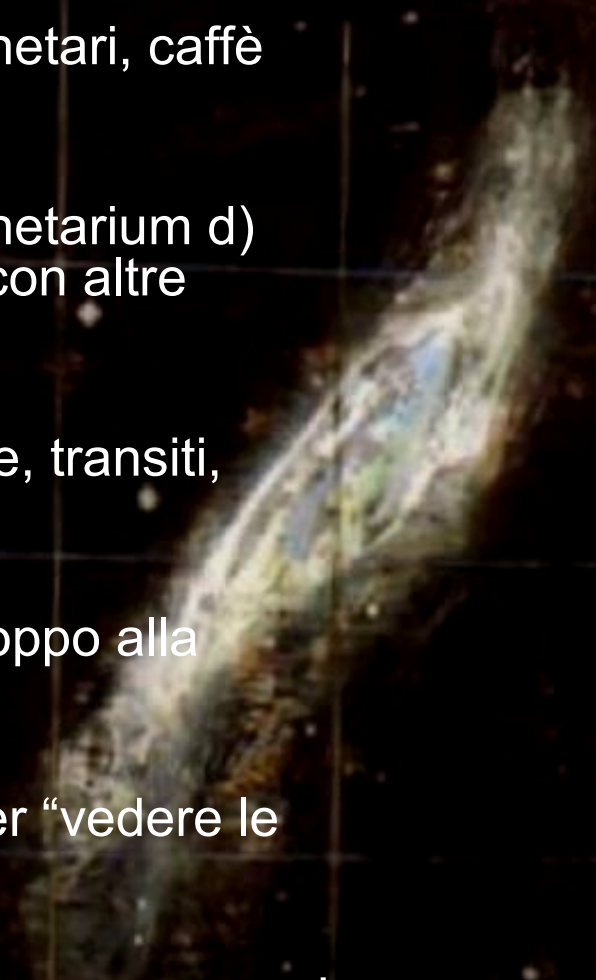
# LA NICCHIA DEI PLANETARI

Esempi di agganci culturali dagli spettacoli del Planetario di Roma: In Ascolto del Cosmo, Le Strane Inclinazioni della Terra, I Segreti del Pianeta X, Tutti Giù Per Terra.



# PER UN CIELO PERSONALE

- Mancano occasioni di framing (riviste, planetari, caffè scientifici?, festival?, televisione?)
- Articoli su riviste: a) spazio b) news c) planetarium d) altro: controversie scientifiche e rapporto con altre discipline (T. J. Mahoney, CAP2005)
- Fenomeni celesti di massa (eclissi, comete, transiti, opposizioni planetarie)
- Pericoloso per le istituzioni aggrapparsi troppo alla retorica del laboratorio
- Cortocircuito di senso: missioni spaziali per “vedere le stelle da vicino”
- “ci sono mestieri in cui è meglio rimanere sempre un po’ dilettanti” (Pietro Greco)



Quando lodi il dotto astronomo,  
Quando le prove e le cifere vengono incornate d'innanzi,  
Quando mi mostrano le carte e i diagrammi, di addizionare, di dividere, di calcolare,  
Quando, seduto nell'anfiteatro, lodi l'astronomo parlare, e venire a lungo applauso,  
Come improvvisamente, inesplicabilmente mi sentii stanco, disgustato,  
Finté alzarmi, fuori s'andando me ne usai tutto solo,  
Nella mistica unida aria notturna e di tratto in tratto,  
Azavo gli occhi a contemplare in silenzio le stelle



Walt Whitman, Foglie d'erba

